

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
PORTO DI TRIESTE**

ORDINANZA N°21 – 2018

Oggetto: deroga d'accesso e transito veicolare in aree demaniali marittime di Riva Grumula adiacenti al Pontile Istria destinate a zone pedonali per ricevimento di imbarcazioni e rispettivi carrelli, nonché dei veicoli di trasporto dei partecipanti alla regata per derive "Coppa Bongo-Regata di Apertura" organizzata dalla A.S.D. Triestina della Vela nel periodo dal 12 al 13 maggio 2018.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO, in particolare, l'art. 22, comma 5° del predetto d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 per cui « *Le AdSP subentrano alle Autorità portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi* »;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima –;

VISTI il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

TENUTO conto dell'istanza presentata in data 24 aprile 2018 dalla A.S.D. Triestina della Vela, tesa ad ottenere la disponibilità di alcune aree demaniali marittime riservate al transito pedonale di Riva Grumula e della radice del Pontile Istria, nel periodo dall'11 al 13 maggio 2018, per destinarle al ricevimento delle imbarcazioni e dei rispettivi carrelli, nonché dei veicoli di trasporto delle imbarcazioni dei partecipanti alla regata per derive "South European Snipe Championship";

VISTO l'Atto Formale A.d.S.P.M.A.O. – Porto di Trieste 1-2016;

RAVVISATA la necessità di predisporre, nelle suddette aree demaniali marittime per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso;

VISTA l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

SENTITA la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di 27.04.2018;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime evidenziate indicativamente in nero nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso all'area in questione, sono consentiti dalle ore **08.00 dell'11 maggio alle ore 24.00 del 13 maggio 2018:**

- a) l'accesso, il transito, la fermata e la sosta, ai carrelli e relative imbarcazioni trasportate, partecipanti alla regata descritta in premessa;
- b) l'accesso, il transito e la sola fermata, ai mezzi adibiti al trasporto dei carrelli citati al precedente punto a) - provenienti/diretti dalla/alla limitrofa viabilità stradale - per il solo tempo strettamente necessario per l'esecuzione delle operazioni di deposito e ritiro carrelli.

Art. 2 – L'Associazione richiedente, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà:

continua Ordinanza 21/2018

- 2.1 – esporre copia della presente Ordinanza, in posizione ben leggibile, nelle zone di accesso alle aree stesse;
- 2.2 – delimitare le aree in argomento e presidiarle nei periodi di attività al loro interno, sollevando l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;
- 2.3 – osservare e far osservare nell’ambito dell’area in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell’ambito delle attività svolte;
- 2.4 – garantire, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, la massima tutela ai partecipanti alla manifestazione e alle persone gravitanti all’interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, attraverso propria valutazione dei rischi e l’adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie, avvalendosi di personale dell’Associazione organizzatrice e/o del servizio di guardianaggio fornito da società abilitate a tale funzione in ambito portuale - provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;
- 2.5 – non eseguire alcun tipo di perforazione della pavimentazione;
- 2.6 – riportare allo stato pristino, al termine dell’utilizzo, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi - Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l’inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li

4 MAG. 2018

Il Presidente
(Zeno D’Agostino)

